



COMUNE DI CATANIA
Rassegna Stampa
LA SICILIA

L'INIZIATIVA. Un folto gruppo ha aderito alla passeggiata



Nella foto alcuni partecipanti che hanno aderito al tour per piazze e monumenti che hanno abbassato le luci in senso di solidarietà per il risparmio energetico (foto Zappalà)

“M'illumino di meno”, tour tra monumenti a “luce fioca”

MARIA ELENA QUIOTTI PAGINA 32

“M'ILLUMINO DI MENO”

Ieri sera cittadini e turisti hanno aderito al tour. In piazze e monumenti sono state abbassate le luci: un messaggio di sensibilizzazione per evitare gli sprechi



A sinistra alcuni dei coraggiosi partecipanti che, nonostante la serata fredda e umida, hanno animato il tour in centro storico. Sopra il momento in cui sono stati spenti i lampioni a piazza Università. Sotto, nella foto grande, il gruppo al completo di coloro che hanno aderito all'iniziativa organizzata dal Comune e da numerose associazioni ambientaliste (Foto Santi Zappalà)

Anche Catania ha spento le luci

Folto gruppo di cittadini alla camminata in favore del risparmio energetico

Un folto gruppo di persone partito da Piazza Stesicoro, dopo essere arrivati con l'autobus messo a disposizione gratuitamente dall'Amt e partito dal parcheggio Plebiscito, ha dato avvio ieri sera all'edizione 2018 di «M'illumino di meno» anche a Catania: un tour a piedi che ha toccato Piazza Università, Piazza Duomo, passando per la Scalinata Alessi, Via Crociferi e Terme della Rotonda fino a Piazza Dante, per concludersi nella chiesa di San Nicolò l'Arena.

La minaccia di pioggia che ha imperversato in città per tutta la giornata di ieri non ha fermato il suggestivo itinerario, che ha visto man mano spegnersi i lampioni dell'illuminazione pubblica al passaggio del “tour pedonale”: «si tratta di un'iniziativa encomiabile alla quale aderiamo ogni anno - ha commentato l'assessore comunale Rosario D'Agata, che non è voluto mancare - è organizzata dalla trasmissione radiofonica Rai «Caterpillar» e vede in sintonia nello stesso giorno ed alla stessa ora molte città d'Italia nel diffondere il messaggio di un uso alternativo dell'energia, di limitare cioè lo spreco di energia: in que-



sta serata l'illuminazione pubblica viene interrotta per qualche ora coinvolgendo così piazze e palazzi pubblici, addirittura viene anche consigliato di non usare nemmeno l'ascensore.

Quest'iniziativa tende a far veicolare un messaggio positivo, di alternativa alle nostre fonti senza sprecare energia, considerando che le fonti non sono illimitate. Molta la curiosità suscitata nei

passanti che hanno assistito allo spegnimento delle luci; alcuni hanno chiesto di cosa si trattasse perché non informati e convinti che stesse succedendo qualcosa, altri hanno scambiato il gruppo

per turisti, considerato che ad ogni tappa e grazie a guide turistiche molto preparate hanno avuto modo di ascoltare la storia della città raccontata attraverso i suoi siti più importanti.

In effetti c'erano tanti catanesi, comunque interessati ad ascoltare, ma si sono uniti anche passanti e turisti incuriositi dall'evento. Le piazze ed i monumenti al buio hanno offerto una visione suggestiva ai presenti, che non hanno però dimenticato il tema a cui si è ispirata l'iniziativa quest'anno, ovvero la “mobilità sostenibile”: più mezzi pubblici e camminare, insomma, “perché davvero sotto i nostri piedi c'è la terra, che è la nostra madre terra; se tutti insieme riuscissimo a fare 350 milioni di passi sarebbe come riuscire a raggiungere simbolicamente la Luna” ha commentato entusiasta una partecipante all'evento.

Alla manifestazione per stimolare i cittadini al «risparmio energetico» hanno aderito le sezioni locali di Legambiente, Associazione Mobilità sostenibile, Fiab - Montainbike Sicilia Asd e Comune di Catania.

MARIA ELENA QUIOTTI

INIZIATIVA DEL MOVIMENTO CIVICO “PARTECIPA”

Una passeggiata alla scoperta dei tesori della Civita

Nuova iniziativa di “partecipa”, il neonato movimento civico per la 1 Municipalità, che promuove una passeggiata urbana alla scoperta dei tesori nascosti dell'antico quartiere della Civita. L'appuntamento è fissato per oggi alle 16 con il prof. Dario Stazzone.

Dopo l'incontro in bicicletta con cui il Movimento si è presentato alla città, Partecipa invita tutti a tornare per le strade dei quartieri storici assieme al professore Stazzone, presidente della Società Dante Alighieri, per una passeggiata guidata alla

scoperta dei tesori sconosciuti o dimenticati del centro storico.

Si parte dalla Civita, ma è solo il primo appuntamento perché in tutto il centro storico si concentra la maggior parte del patrimonio artistico e culturale della città.

«Qui risiedono le radici della nostra storia e della nostra identità - spiega Daniele Cavallaro - eppure le nostre ricchezze artistiche sono spesso invisibili agli occhi degli abitanti e dei turisti. I nostri tesori culturali e monumentali sono troppo

spesso sconosciuti o dimenticati, lasciati all'incoscienza o inaccessibili. La Prima Municipalità deve impegnarsi affinché questo inestimabile patrimonio sia fruibile da tutti».

L'invito è quello di imparare a essere curiosi e a conoscere la Prima Municipalità e, quindi, il centro storico. La città vecchia con i suoi quartieri antichi e popolari (San Cristoforo, San Berillo, Civita, Antico Corso, Angeli Custodi, Giudecca, Fortino, Santo Spirito); i luoghi che accolgono più di 60.000 cittadini residenti, ol-

tre 120.000, se si considerano studenti universitari, lavoratori non residenti e migranti che si concentrano proprio all'interno del territorio della Prima Municipalità; scoprire chi sono le anime di questi luoghi, i loro bisogni, necessità, urgenze.

«È necessario - dice Cavallaro - dare voce alla nostra storia e recuperare l'identità materiale e immateriale del territorio. Lo sviluppo della coscienza civica passa attraverso la conoscenza di ciò che siamo e di ciò che siamo stati».